

4 - Disabili e invalidi civili

Il presente capitolo è diviso in due parti, ognuna delle quali affronta alcune problematiche legate a due aree di intervento specifiche della Direzione Politiche Sociali regionale che è anche la fonte dei dati resi disponibili per questo Rapporto.

4.1 – Disabili

Come noto, il cittadino può chiedere il riconoscimento della condizione di disabilità (ai sensi della L. 68/1999) e/o handicap (ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992) così come il riconoscimento dell'invalidità (ai sensi della L. 295/1990), al fine di accedere alle prestazioni previste dalle leggi.

La condizione di disabilità (handicap) e/o invalidità viene certificata dalla competente commissione medica. La classificazione della disabilità è da molto tempo oggetto di studi per le difficoltà intrinseche alla sua definizione. Nel 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) ha proposto una nuova classificazione denominata I.C.F. dall'acronimo tradotto dall'inglese di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. Già dalla denominazione si evince come la nuova classificazione imponga un cambio radicale dell'attenzione che si sposta sulla misura della salute e del funzionamento piuttosto che sulla disabilità come è stato per molto tempo, imponendo un nuovo e più sistemico approccio al problema.

Anche la Valle d'Aosta, al pari di altre regioni italiane e in coerenza con la metodologia proposta dall'O.M.S., sta riorganizzando i dati contenuti negli archivi esistenti in funzione della nuova classificazione internazionale. Alla data di pubblicazione del presente rapporto non risultano ancora disponibili gli esiti di questo processo di revisione dei dati che avrà come primo prodotto la riclassificazione e l'identificazione sul territorio regionale della popolazione disabile distinta per le principali variabili di interesse. Per questa ragione, in questa sede, verranno presentati i dati relativi ai soli disabili inseriti nelle istituzioni scolastiche pubbliche e private e ad alcuni servizi offerti, ricorrendo ad indicatori quali la consistenza degli utenti e quella degli operatori. Uno studio dedicato alle diverse condizioni di disabilità sarà pertanto oggetto di un approfondimento successivo.

4.1.2 Disabili nella scuola

Nell'anno scolastico 2004-2005 gli alunni disabili inseriti nelle scuole valdostane sono 273 e rappresentano l'1,6% degli alunni totali, di questi, 257 frequentano scuole pubbliche e 16 quelle private. Sia nella scuola pubblica che in quella privata l'ordine scolastico con la percentuale più elevata di alunni disabili è quello superiore di primo grado (2,5%), seguito dalla scuola superiore di secondo grado (1,6%), dalla scuola primaria (1,6%) e da quella dell'infanzia (0,8%) (Tabelle 1 e 2).

Tabella 1 – Consistenza degli alunni per ordine di scuola pubblica.

Valori assoluti e percentuali.

Anno scolastico 2004-2005.

Istruzione	Alunni	di cui disabili	%
Scuola dell'infanzia	2.860	27	0,9
Scuola primaria	4.868	83	1,7
Scuola superiore di primo grado	3.071	74	2,4
Scuola superiore di secondo grado	4.118	73	1,8
Valle d'Aosta	14.917	257	1,7

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Tabella 2 – Consistenza degli alunni per ordine di scuola privata.

Valori assoluti e percentuali.

Anno scolastico 2004-2005.

Istruzione	Alunni	di cui disabili	%
Scuola dell'infanzia	551	3	0,5
Scuola primaria	346	2	0,6
Scuola superiore di primo grado	142	8	5,6
Scuola superiore di secondo grado	425	3	0,7
Valle d'Aosta	1.464	16	1,1

Fonte: Sovraintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Le tabelle che seguono descrivono la ripartizione degli alunni disabili nelle singole istituzioni scolastiche pubbliche e private distribuite sul territorio regionale (Tabelle 3, 4 e 5).

Tabella 3 – Consistenza degli alunni disabili nelle istituzioni scolastiche pubbliche per distretto, comunità montana, istituzione scolastica e ordine di scuola.

Valori assoluti.

Anno scolastico 2004-2005.

Distretto	Comunità Montana	Istituzione Scolastica	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola superiore di primo grado	Totale
1	Grand Paradis	J. B. Cerlogne	4	5	0	9
1	Grand Paradis	M. I. Viglino	0	2	9	11
1	Valdigne-Mont Blanc	Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc	1	6	3	10
Totale			5	13	12	30
2	Città di Aosta	Aosta n. 1	1	5	6	12
2	Città di Aosta	Aosta n. 2	2	6	5	13
2	Città di Aosta	Aosta n. 3	2	4	3	9
2	Città di Aosta	Aosta n. 4	2	11	10	23
2	Città di Aosta	Aosta n. 5	2	4	5	11
2	Grand Combin	Comunità Montana Grand Combin	0	2	1	3
2	Mont Emilius	Comunità Montana Mont Emilius 1	3	3	2	8
2	Mont Emilius	Comunità montana Mont Emilius 2	2	3	3	8
2	Mont Emilius	Comunità Montana Mont Emilius 3	1	3	5	9
Totale			15	41	40	96
3	Monte Cervino	Comunità Montana Monte Cervino 1	1	5	4	10
3	Monte Cervino	Comunità montana Monte Cervino 2	3	3	5	11
Totale			4	8	9	21

Distretto	Comunità Montana	Istituzione Scolastica	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola superiore di primo grado	Totale
4	Evançon	Comunità Montana Evançon 1	0	1	5	6
4	Evançon	Comunità montana Evançon 2	2	11	0	13
4	Monte Rosa	Comunità montana Mont Rose A	1	2	7	10
4	Monte Rosa e Walser-Alta Valle del Lys	Comunità Montana Walser e Mont Rose B	0	7	1	8
Totale			3	21	13	37
Valle d'Aosta			27	83	74	184

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Tabella 4 – Consistenza degli alunni disabili nelle istituzioni scolastiche superiori di secondo grado pubbliche per sede e istituzione scolastica.

Valori assoluti.

Anno scolastico 2004-2005.

Sede	Istituto	Disabili
Aosta	Istituzione scolastica di istruzione classica e artistica	7
Aosta	Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri	12
Aosta	Istituzione scolastica di istruzione professionale	28
Aosta	Istituto Magistrale Regina Maria Adelaide	8
Aosta	Liceo scientifico E. Bérard	0
Châtillon	Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri e professionale	3
Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin	Istituzione scolastica di istruzione scientifica e magistrale	2
Verrès e Pont-Saint-Martin	Istituzione scolastica di istruzione tecnica industriale e professionale	13
Totale		73

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Tabella 5 – Consistenza degli alunni disabili nelle istituzioni scolastiche paritarie, parificate o legalmente riconosciute per distretto, comunità montana, istituzione scolastica e ordine di scuola.
Valori assoluti.
Anno scolastico 2004-2005.

Distretto	Comunità Montana	Istituzione Scolastica	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola superiore di primo grado	Scuola superiore di secondo grado	Totale
1	Valdigne-Mont Blanc	L. Proment	0				0
1	Valdigne-Mont Blanc	Liceo linguistico Courmayeur				0	0
Totale			0	0	0	0	0
2	Città di Aosta	Mons. Jourdain	1				1
2	Città di Aosta	San Giovanni Bosco	1	0			1
2	Città di Aosta	Sant'Orso	0	1			1
2	Città di Aosta	San Giuseppe	0	1			1
2	Città di Aosta	Institut Agricole Regional				3	3
2	Mont Emilius	Cav. P. Blanchet	1				1
Totale			3	2	0	3	8
3	Monte Cervino	Rigollet	0				0
3	Monte Cervino	Istituto Don Bosco			8	0	8
3	Monte Cervino	Istituto professionale regionale alberghiero				0	0
3	Monte Cervino	Crétier Joris	0				0
Totale			0	0	8	0	8
4	Monte Rosa	Asilo Infantile	0				0
Totale			0	0	0	0	0
Totale			3	2	8	3	16

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

4.1.3 Servizi

I servizi che di seguito vengono presentati, pur diversi tra loro, hanno come obiettivo comune quello di migliorare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap attraverso interventi di tipo educativo, assistenziale, animativo o di socializzazione.

Le iniziative interessate dalla rilevazione sono: una Casa Famiglia, i Centri Educativi Assistenziali, una struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili e il servizio di assistenza personale alla vita indipendente; altri indicatori sono invece genericamente riferiti al servizio di accompagnamento e di

integrazione sociale, ai soggiorni climatici e al servizio di riabilitazione equestre che, attraverso l'interazione con l'animale e per mezzo dell'attività svolta, consente ai soggetti disabili di trarre benefici dal potenziamento delle loro capacità latenti e della autonomia.

La Casa Famiglia accoglie prevalentemente persone disabili che, per cause diverse, necessitano di una residenza temporanea o di un servizio diurno. In misura minore, la struttura si configura come residenza stabile per alcuni disabili.

I dati presentati si riferiscono ai soli utenti residenziali e mettono in evidenza un aumento della consistenza di tali soggetti che era di sole 2 persone nel 1997 ed è di 6 nel 2004. La struttura ospita persone di età compresa tra i 9 e i 29 anni avvalendosi soltanto dell'aiuto di volontari.

I servizi che svolgono la loro attività in regime diurno in Valle d'Aosta sono i Centri Educativi Assistenziali regionali (C.E.A.) ubicati in Aosta, Quart, Châtillon ed Hône, oltre ad una struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili, situata nel comune di Saint-Vincent. Tali servizi accolgono persone con handicap psico-fisico di età superiore ai 18 anni, perseguono finalità educative, di socializzazione, assistenziali, animative e di appoggio alla vita familiare. La tipologia degli interventi varia a seconda del progetto individuale predisposto per la persona, concordato tra educatore professionale, operatori dell'équipe competente per territorio, famiglia e, quando possibile, con il soggetto interessato. Nel corso degli anni si registra un aumento dell'utenza da 48 soggetti, accolti nel 2000, a 61 nel 2004. Nei C.E.A. opera personale educativo in ruolo (educatore professionale) e personale assistenziale in ruolo (assistente domiciliare e dei servizi tutelari). Il rapporto tra operatori ed utenti è rimasto stabile nel periodo considerato ed è in media di 1,6 operatori per utente. (Tabella 6).

Tabella 6 – Consistenza degli utenti e degli operatori nei Centri Educativi Assistenziali (C.E.A.) in Valle d'Aosta per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2004.

Utenti	Anno				
	2000	2001	2002	2003	2004
Maschi	26	26	28	30	31
Femmine	22	23	27	30	30
Totale	48	49	55	60	61
N° operatori	30	28	31	36	39

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili è impegnata nel recupero funzionale e sociale (ai sensi dell'art. 26 della legge 833/1978) di soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali. Dalla tabella 7 si rileva che dal 2001 al 2003 gli utenti e gli operatori sono rimasti in numero stabile (6 e 3). Nel 2004 la presenza di una nuova figura professionale ha permesso una capacità di accoglienza fino ad 8 utenti. Il personale di questa struttura è costituito attualmente da due educatori professionali e da due operatori con esperienza nel campo della disabilità. Il rapporto operatore/utente garantito è di 1 a 2 (Tabella 7).

Tabella 7 – Consistenza degli utenti e degli operatori nella struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2001-2004.

Utenti	Anno			
	2001	2002	2003	2004
Maschi	3	3	3	4
Femmine	3	3	3	3
Totale	6	6	6	7
N° Operatori	3	3	3	4

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

A partire dal settembre 2003 è stato istituito, in via sperimentale per un anno, il servizio di assistenza personale alla vita indipendente, per poi essere inserito a pieno titolo nel settembre 2004 tra i servizi che la Regione offre ai soggetti disabili. Il servizio è rivolto a persone adulte (dai 18 ai 65 anni) che presentano disabilità fisica e/o sensoriale e che sono in possesso della certificazione di persona handicappata in situazione di gravità ai sensi della legge n. 104/1992. Il servizio prevede che la persona disabile, oltre a scegliere liberamente il proprio assistente personale, organizzi e gestisca in piena autonomia tutto il percorso relativo alle proprie necessità di assistenza. Nel 2003 gli utenti fruitori del servizio sono stati 7, mentre nel 2004 il loro numero è raddoppiato a 14.

Il servizio di accompagnamento e di integrazione sociale destinato a soggetti disabili di minore e maggiore età ha come obiettivo quello di fornire un affiancamento ad ore al disabile al di fuori della propria abitazione, per favorirne le attività di integrazione e di socializzazione in ambiti diversi da quelli abituali, stimolandone al contempo la partecipazione ad eventi culturali.

Il servizio è stato attivato nel 2000 con 8 soggetti in carico e prevede un rapporto operatore/utente di 1 a 1. Nel 2003 sono stati 36 i soggetti beneficiari (Tabella 8).

Tabella 8 – Consistenza degli utenti nel Servizio di accompagnamento ed integrazione sociale in Valle d’Aosta per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica: 2000-2003.

Utenti	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Maschi	3	16	18	18
Femmine	5	18	16	18
Totale	8	34	34	36

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

I soggiorni climatici costituiscono un’altra tipologia di servizio offerto durante il periodo estivo ai disabili psico-fisici di età compresa tra i 18 e i 55 anni. I soggiorni hanno una durata di 15 giorni ciascuno e si svolgono in più turni in una struttura idonea appositamente scelta dall’Amministrazione regionale. Il numero di utenti varia per ciascun anno e per singolo turno mentre gli operatori sono in media 10 per turno (Tabella 9).

Tabella 9 – Consistenza degli utenti e degli operatori nei soggiorni climatici per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2004.

Utenti	Anno				
	2000 4 turni	2001 1 turno	2002 2 turni	2003 2 turni	2004 1 turno
Maschi	14	8	18	14	6
Femmine	17	10	16	16	15
Totale	31	18	34	30	21
N° operatori	d.n.d.	11	22	20	18

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

L'ultimo servizio presentato è quello relativo alla riabilitazione equestre, destinato a soggetti disabili di minore e maggiore età ritenuti idonei a praticare questo tipo di attività. Dal 2000 sia il numero di utenti sia quello degli operatori è stabile (Tabella 10).

Tabella 10 – Consistenza degli utenti e degli operatori nella riabilitazione equestre in Valle d'Aosta per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2004.

Utenti	Anno				
	2000	2001	2002	2003	2004
Maschi	22	19	21	23	24
Femmine	10	12	13	14	12
Totale	32	31	34	37	36
N° operatori	5	4	7	8	8

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

4.2 – Invalidi civili

La seconda parte del capitolo dedica attenzione ai dati sugli invalidi civili relativamente all'attività necessaria al riconoscimento e alla tipologia di beneficiari. Si analizzano quindi i seguenti indicatori:

- consistenza dell'attività delle commissioni;
- consistenza dei beneficiari delle provvidenze economiche;
- consistenza delle revisioni;
- consistenza dei ricorsi.

Le commissioni mediche vengono ricostituite ogni triennio allo scadere della nomina e sono: 4 per l'accertamento dell'invalidità civile (di cui una integrata per l'accertamento dell'handicap ai sensi della legge 104/1992 e per l'accertamento della disabilità ai sensi della legge 68/1999), 1 per l'accertamento della cecità civile, 1 per l'accertamento del sordomutismo, 3 commissioni di seconda istanza di cui 1 per l'invalidità civile, 1 per la cecità e 1 per il sordomutismo (Tabella 11).

Tabella 11 – Numero di sedute delle commissioni mediche e di valutazioni effettuate per anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti e tassi.

Serie storica 2000-2003.

Anno	N° sedute	Visite effettuate	N° medio di soggetti sottoposti a visita
2000	216	3.191	15
2001	220	3.056	14
2002	226	2.862	13
2003	205	2.609	13

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La commissione integrata per l'accertamento dell'handicap (ai sensi della legge 104/1992 e per l'accertamento della disabilità ai sensi della legge 68/1999) ha aumentato il numero di sedute da 10 nel 2000 a 49 nel 2003, con un corrispondente peso proporzionale sull'attività complessiva da 4,6% nel 2000 a 23,9% nel 2003 (Tabella 12).

Tabella 12 – Numero di sedute per tipologia di commissione e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2003.

Tipologia	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Cecità civile	1	4	2	1
Ricorsi cecità civile	0	2	0	0
Sordomutismo	2	0	1	1
Invalidità civile	195	172	173	143
Ricorsi invalidità civile	8	15	15	11
Handicap (L. 104/1992) e disabilità (L. 68/1999)	10	27	35	49
Totale	216	220	226	205

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 13 presenta la consistenza dei giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, della cecità, del sordomutismo e dell'handicap nel 2003 distinti per sesso e per classi d'età. In totale si registrano 2.321 giudizi, di cui 916, pari al 39,46%, su individui con età superiore a 75 anni. La seconda classe di età maggiormente rappresentata è quella tra 41 e 64 anni, con 742 giudizi, che equivalgono al 31,9% del totale.

L'attività prevalente è quella per il riconoscimento dell'invalidità civile con 2.022 accertamenti, che, su un totale di 2.321, corrispondono all'87,1%. All'interno di questa attività il numero più elevato corrisponde ai riconoscimenti dell'invalidità con totale inabilità lavorativa e con necessità di assistenza continua in quanto il soggetto non risulta essere in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980): si tratta di 600 accertamenti in un anno, pari al 29,6% di quelli che interessano solo l'invalidità civile ed un quarto dei giudizi complessivamente espressi dalla commissione medica nel 2003. La seconda categoria maggiormente presente è quella relativa al riconoscimento di una riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%, con 437 giudizi, pari al 21,6% di quelli relativi all'invalidità civile, e al 18,8% dell'attività della commissione nell'anno.

In merito alle fasce di età, il numero più elevato di soggetti appartiene alla classe di età superiore ai 75 anni ed è riferito alla categoria di invalidi con totale inabilità lavorativa e con necessità di assistenza continua: si tratta di 454 giudizi su 600 che riguardano il medesimo riconoscimento.

Alla classe di età tra 41 e 64 anni corrisponde invece il più elevato numero di giudizi per il riconoscimento dell'invalidità con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%, con 247 soggetti interessati in un anno, che equivalgono al 12,2% di quelli sottoposti a giudizio per le invalidità civili e al 10,6% del totale nel 2003. Le persone tra 41 e 64 anni sono anche quelle con il più elevato grado di mancata accoglienza delle richieste di riconoscimento di invalidità civile da parte della commissione.

Sul totale dei giudizi medici espressi per l'accertamento dell'invalidità civile si è avuto esito di non invalidità in 237 casi, (di cui 11 espressi su minori che non presentavano difficoltà persistenti a svolgere funzioni proprie all'età) che corrispondono all'11,7%.

Per quanto riguarda la disabilità valutata in base ai requisiti espressi nella legge 68/1999 il maggior numero di giudizi medici ha interessato la classe di età tra 41 e 64 anni. Sul totale dei giudizi medici espressi per l'accertamento della disabilità in base alla legge 68/1999 hanno avuto esito di non invalidità 17 casi, pari al 6,4%.

Per concludere, nel 2003, su 2.341 giudizi complessivamente espressi, la commissione medica ha riconosciuto l'invalidità in 2.067 casi, pari all'89% del totale.

Tabella 13 – Numero di giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo ed handicap per classi d'età.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Categoria		Classi di età							Totale
		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	1	0	1	2
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	1	0	0	3	2	6
	cieco assoluto (legge 382/1970)	1	0	0	1	2	3	17	24

Categoria		Classi di età						Totale	
		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74		Oltre 75
Disabilità	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	2	8	7	0	0	17
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	1	18	32	88	2	0	141
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	7	16	37	1	0	61
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	14	14	0	2	30
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	2	1	0	0	0	3
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	0	0	2	7	2	0	0	11
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	1	9	30	110	38	38	226
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	10	46	247	76	58	437
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	4	10	100	40	30	184
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	3	12	84	85	238	422
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	1	0	2	9	21	73	106
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	22	7	5	5	40	67	454	600
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	18	15	0	0	0	0	3	36
	minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	2	8	1	0	0	0	0	11
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	1	0	2	0	1	0	0	4
Totale		44	33	66	184	742	336	916	2.321

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Per quanto riguarda l'incidenza di nuovi benefici erogati dal Servizio Invalidi civili, dal 2000 al 2003 si registra un incremento del 10,3%: da 834 nel 2000 a 922 nel 2003. Il maggiore numero di benefici riguarda l'indennità di accompagnamento in soggetti con più di 65 anni di età, seguito da quelli relativi all'indennità di frequenza per i minorenni (Tabella 14). Queste due categorie incidono per oltre il 70% sul totale dei benefici erogati in un anno.

Tabella 14 – Variazione annua* di benefici erogati dal Servizio Invalidi civili per categoria in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storia 2000-2003.

Categoria	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Ciechi assoluti	4	0	10	0
Ciechi ventesimisti	3	0	0	0
Ciechi ventesimisti speciale indennità	3	4	8	3
Ciechi ventesimisti minorenni speciale indennità	0	0	0	0
Ciechi assoluti pensione + indennità di accompagnamento	15	12	0	12
Ciechi ventesimisti speciale indennità + pensione	2	14	22	5
Ciechi assoluti indennità di accompagnamento	8	11	6	10
Ciechi ventesimisti ricoverati in una struttura assistenziale	0	0	0	0
Ciechi assoluti minorenni	0	0	1	1
Indennità di comunicazione	1	1	2	2
Pensione + indennità di comunicazione	3	2	4	4
Pensione 100%	58	57	72	63
Pensione + accompagnamento	57	39	35	45
Assegno da 74% a 99%	39	39	45	31
Invalidi da 18 a 65 anni ricoverati in struttura assistenziale	0	0	0	0
Accompagnamento da 18 a 65 anni	19	26	29	30
Accompagnamento sopra 65 anni	533	556	526	594
Accompagnamento sotto 18 anni	7	10	11	23
Indennità di frequenza (minorenni)	82	85	90	99
Sordomuti minorenni	0	1	0	0
Totale	834	857	861	922

* Gli anni si riferiscono alla data di decorrenza del beneficio economico, erogato dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 15 descrive la prevalenza puntuale dei benefici erogati per singola categoria di invalidità alla data del 31 dicembre di ogni anno. La differenza tra il numero di benefici e il numero di beneficiari è riferita a coloro che percepiscono più di una provvidenza economica; al netto delle maggiorazioni, risulta infatti che una quota variabile tra il 5 e il 6% dei benefici è da attribuire a persone a cui è erogata più di una provvidenza economica.

Tabella 15 – Consistenza dei benefici erogati per categoria e dei beneficiari per anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2002-2004

Categoria	Benefici		
	2002	2003	2004
Contributo regionale ad personam per invalidi civili	2	1	1
Contributo regionale ad personam per invalidi civili	1	1	1
Contributo regionale ad personam per ciechi	77	69	63
Contributo regionale ad personam per ciechi	76	71	66
Invalidi civili			
Pensione	295	310	326

Categoria	Benefici		
	2002	2003	2004
Pensione + indennità di accompagnamento	339	346	334
Assegno mensile	252	239	215
Indennità di accompagnamento invalidi civili sopra i 65 anni	2.067	2.126	2.182
Indennità di accompagnamento invalidi civili da 18 a 65 anni	78	85	86
Indennità di accompagnamento invalidi civili sotto i 18 anni	93	106	107
Indennità di frequenza (minori)	82	85	27
Ciechi			
Pensione + indennità accompagnamento ciechi assoluti	91	97	97
Indennità accompagnamento ciechi assoluti sopra i 18 anni	38	43	45
Indennità accompagnamento ciechi assoluti sotto i 18 anni	2	3	4
Pensione + speciale indennità ciechi ventesimalisti	88	79	77
Speciale indennità ciechi ventesimalisti	34	31	35
Sordomuti			
Pensione + indennità di comunicazione	15	14	14
Indennità di comunicazione sopra i 18 anni	44	45	48
Indennità di comunicazione sotto i 18 anni	8	7	7
Maggiorazioni			
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	509	463	453
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	0	2	1
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	3	6	1
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	2	20	27
Maggiorazione legge 28-12-2001, n. 488	30	29	25
Totale benefici	4.226	4.278	4.242
Totale beneficiari	3.481	3.561	3.547

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 16 riporta i dati relativi alla spesa massima annua prevista dalle disposizioni di legge per singolo utente e categoria, erogabile per 12 o 13 mensilità. Le variazioni hanno interessato aumenti percentuali tra l'1,16% e i 2,50%, fatta eccezione per due categorie di benefici: l'indennità di comunicazione a favore dei sordomuti, che ha registrato un aumento percentuale del 24,84% tra il 2002 e il 2003 e l'indennità speciale per ciechi ventesimalisti che ha avuto un incremento del 38,43% tra il 2003 e il 2004.

Tabella 16 – Consistenza della spesa annua massima per utente a carico del Servizio Invalidi civili per categoria e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2002-2004.

Categoria	Spesa massima annua per utente		
	2002	2003	2004
Invalidi civili			
Pensione	2.842,45	2.910,70	2.983,50
Pensione + indennità di accompagnamento	7.955,53	8.084,98	8.224,74
Assegno mensile	2.842,45	2.910,70	2.983,50
Indennità di accompagnamento sopra i 65 anni	5.113,08	5.174,28	5.241,24
Indennità di accompagnamento da 18 a 65 anni	5.113,08	5.174,28	5.241,24
Indennità di accompagnamento sotto i 18 anni	5.113,08	5.174,28	5.241,24
Indennità di frequenza (minori)	2.186,50	2.239,00	2.295,00
Ciechi			
Pensione ciechi assoluti	3.073,85	3.147,69	3.226,47
Pensione + indennità di accompagnamento ciechi assoluti	10.512,05	10.751,85	11.016,27
Indennità di accompagnamento ciechi assoluti	7.438,20	7.604,16	7.789,80
Pensione ciechi ventesimalisti	2.842,45	2.910,70	2.983,50

Categoria	Spesa massima annua per utente		
	2002	2003	2004
Pensione + speciale indennità ciechi ventessimisti	4.179,49	4.277,62	4.875,78
Speciale indennità ciechi ventessimisti	1.337,04	1.366,92	1.892,28
Sordomuti			
Pensione	2.842,45	2.910,70	2.983,50
Pensione + indennità di comunicazione	4.934,65	5.522,62	5.625,66
Indennità di comunicazione	2.092,20	2.611,92	2.642,16

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 17 descrive l'attività di revisione dei giudizi e dei riconoscimenti di invalidità prevista dalla legge regionale n. 11/1999 che rientra tra le attività svolte dalle commissioni mediche.

La legge regionale dà facoltà alle commissioni, qualora lo ritengano opportuno, di richiamare a visita l'utente dopo un determinato periodo dalla prima visita nel caso in cui la patologia, e dunque la percentuale di invalidità, sia oggetto di variazione nel tempo; in questo caso sono le commissioni stesse a decidere, in sede di prima visita, quanto tempo deve trascorrere prima di procedere alla revisione. Inoltre, la legge regionale n. 11/1999 prevede che l'utente, ogni 2 anni, presenti un certificato sanitario per la conferma dello stato di invalidità, rilasciato dal medico di base, da presentare alla commissione competente; qualora la commissione non lo ritenesse esaustivo procederà a richiamare il soggetto interessato per sottoporlo ad una nuova visita. Questo tipo di revisioni si applica in presenza di una patologia reversibile e su soggetti di età inferiore a 70 anni che sono già beneficiari di provvidenze economiche.

Il 72% delle revisioni relative all'attività del 2003 si è conclusa con un esito di conferma rispetto al precedente accertamento (134 conferme su 186 revisioni) (Tabella 17).

Tabella 17 – Numero di revisioni della percentuale di invalidità civile, disabilità, handicap, cecità e sordomutismo per esito e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Esito	L.R. 11/1999
Aumento	19
Diminuzione	33
Conferma	134
Totale	186

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nei confronti del giudizio espresso dalle commissioni è possibile effettuare ricorso.

I ricorsi sono presentati dai soggetti che non si ritengono soddisfatti del giudizio espresso dalla commissione medica in prima istanza; sono possibili due tipi di ricorso: il ricorso amministrativo e quello giurisdizionale.

Dai dati disponibili per il periodo in osservazione, risulta che l'esito del ricorso amministrativo si è concluso nella maggioranza dei casi con una conferma del giudizio espresso dalla commissione, anche se nel corso degli anni questa percentuale è diminuita: dal 98% nel 2000 al 68% nel 2003; è aumentata, invece, la percentuale di ricorsi che ha avuto come esito il riconoscimento di un aumento dell'invalidità: dal 9% nel 2000 al 27% nel 2003 (Tabella 18).

Tabella 18 – Consistenza dei ricorsi contro i giudizi delle commissioni per tipologia ed esito dei ricorsi e per anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 2000- 2003.

Anno	Ricorsi amministrativi		Esito ricorso			Ricorsi giurisdizionali		Esito ricorso	
	Pervenuti	Esaminati*	Conferma %	Aumento%	Diminuzione%	Pervenuti	Esaminati	Accolti	Respinti
2000	103	120	98	9	13	0	0	0	0
2001	107	126	92	20	14	0	0	0	0
2002	144	132	83	35	14	2	2	1	1
2003	107	124	68	27	0	0	0	0	0

* Quando il numero di ricorsi amministrativi esaminati è maggiore di quello dei pervenuti significa che nello stesso anno si sono esaminati anche i ricorsi dell'anno precedente.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali